

Itinerario Colle Melosa- Monte Pietravecchia **“L’aquila dall’alto scivola sui fiori che sanno di miele”**

Sito di importanza comunitaria IT 1315421

Superficie 2632 ha

Dislivello Colle Melosa 1545 m s.l.m., Monte Pietravecchia 2038 m s.l.m. (Dislivello durante il percorso circa 1.000 metri, tra andata e ritorno)

Esposizione Sud-Sud- Est

Accessibilità Buona. Si arriva a Colle Melosa con l’autovettura tramite la Strada Provinciale 64

Difficoltà MEDIO-BASSA

Periodo delle fioriture

Da inizio maggio a fine agosto; il periodo in cui è possibile osservare il maggior numero di specie fiorite è rappresentato dal mese di giugno.

Pregi paesaggistici

Durante il mese di giugno appare di notevole valore estetico la fioritura dell’arbusteto a rododendro sotto il lariceto, delle tante specie che crescono sulle rupi calcaree e di quelle ospitate nella prateria montana presso la vetta del Monte Pietravecchia.

Specie vegetali pregevoli, rare ed endemiche

Zafferano della Riviera (*Crocus versicolor*), Genziana ligure (*Gentiana ligustica*), Narciso trombone (*Narcissus pseudonarcissus*), Orchidea maschio (*Orchis mascula*), Orchidea sambucina (*Orchis sambucina*), Calcatreppola spina argentata (*Eryngium spinalba*), Pulsatilla alpina (*Pulsatilla alpina*), Sassifraga meridionale (*Saxifraga callosa*), Primula impolverata (*Primula marginata*).

Il fiore simbolo

Primula impolverata

Gli habitat più caratteristici

Bosco di larice

Prateria montana

Arbusteti a rododendro

Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica

Curiosità faunistiche

L’animale che si può osservare con maggiore frequenza in tale sito è il camoscio, che insieme a l’aquila regna incontrastato su queste montagne. L’aquila nel periodo primaverile crea il grande nido dove cresce il piccolo. Il nido viene costruito tra le rocce in zone più basse rispetto a quelle dove l’aquila caccia, allo scopo di fare meno fatica nel trasportarvi la preda. Mentre uno dei due genitori caccia, l’altro resta a covare le uova e dopo la nascita uno dei due, a turno, rimane nel nido per proteggere il piccolo.

L’animale simbolo

Aquila

Specie faunistiche simbolo:

Tra i mammiferi si potrebbero osservare il camoscio “*Rupicapra rupicapra*”, il capriolo “*Capreolus capreolus*” il lupo “*Canis lupos*”, la lepre comune “*Lepus europeus*” e la lepre variabile “*Lepus timidus*”, le specie ornitiche di pregio sono innumerevoli, come il gallo forcello “*Tetrao tetrix*”, la coturnice “*Alectoris graeca*” e l’aquila “*Aquila chrysaetos*”.